



CORTE DEI CONTI

Sezione regionale di controllo per il Piemonte

Collegio di controllo sulle spese elettorali

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2024

Deliberazione n. 157/2024/SRCPIE/CSE

Seduta del 23 settembre 2024

Il Collegio per il controllo sulle spese elettorali delle formazioni politiche presenti alle elezioni amministrative 2024 tenutesi nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti siti nella Regione Piemonte, composto dai magistrati:

Presidente Aggiunto	dott.ssa Acheropita	MONDERA	Presidente
Primo Referendario	dott. Diego Maria	POGGI	Componente
Referendario	dott. Massimiliano	CARNIA	Componente

Vista la legge 10 dicembre 1993, n. 515, recante disposizioni sulla disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica;

Vista la legge 6 luglio 2012, n. 96, recante norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti dei medesimi e relativa delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l'armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali;

Visto, in particolare, l'art. 13, comma 6, della citata legge 6 luglio 2012, n. 96, come modificato dall'art. 33, comma 3 lett. a), del D. L. 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, il quale, a seguito dell'introduzione di limiti massimi alle spese elettorali dei candidati e dei partiti politici per le elezioni comunali, intesta alle Sezioni regionali di Controllo della Corte dei conti la verifica della conformità alla legge delle spese sostenute da partiti, movimenti e liste di candidati per le campagne elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;

Visto l'art. 14-bis, comma 1, D.L. n. 149/2013 convertito dalla Legge n. 13/2014, che modifica l'art. 12 della Legge n. 515/1993 e l'art. 13 comma 7 della Legge n. 96/2012;

Vista la delibera della Sezione delle Autonomie n. 24/2013 che approva i "Primi indirizzi interpretativi inerenti all'applicazione dell'art. 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96, sul controllo delle spese elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti";

Vista la delibera della Sezione delle Autonomie n. 12/2014 che enuncia i principi di diritto a cui si devono conformare le Sezioni regionali di controllo, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. L. n. 174/2012 convertito dalla Legge n. 213/2012;

Visto il decreto prot. n. 5846 del 26 giugno 2024 del Presidente aggiunto della Sezione regionale di controllo per il Piemonte con il quale è stato nominato il Collegio di controllo sulle spese elettorali;

Vista la delibera n 128/2024/SRCPIE/DORG di insediamento del Collegio di controllo sulle spese elettorali in data 2 luglio 2024;

Visto l'elenco dei Comuni interessati al turno ordinario delle elezioni amministrative 2024 pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale dei servizi elettorali, aggiornato alla data del 5 giugno 2024;

Considerato che, tra gli enti nei quali si sono svolte le elezioni amministrative, i Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti siti nella Regione Piemonte sono:

1. ALBA (CN);
2. BIELLA (BI);
3. CASALE MONFERRATO (AL);
4. CHIERI (TO);
5. COLLEGNO (TO);
6. RIVOLI (TO);
7. SETTIMO TORINESE (TO);
8. VERCELLI (VC)

Vista la delibera n. 129/2024/SRCPIE/CSE del Collegio di controllo sulle spese elettorali, con la quale sono stati richiesti ai Presidenti dei Consigli comunali dei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti i dati necessari per l'esercizio del controllo sui rendiconti relativi alle spese elettorali;

Vista la delibera n. 130/2024/SRCPIE/CSE del Collegio di controllo sulle spese elettorali, con la quale sono stati indicati gli indirizzi ai quali conformarsi per la redazione dei rendiconti ed è stato fornito uno 'schema tipo' di rendiconto;

Considerato che la legge riconosce al Collegio di controllo sulle spese elettorali il potere sanzionatorio previsto per le ipotesi di:

- mancata indicazione nei rendiconti delle fonti di finanziamento (art. 15, comma 15, della legge n. 515/1993, richiamato dall'art 13, comma 6, lettera f), della legge n. 96/2012);
- riscontrata violazione dei limiti di spesa (art. 15, comma 16, della legge n. 515/1993 richiamati dall'art 13, comma 6, lett. f) della legge n. 96/2012);
- mancato deposito dei consuntivi delle spese elettorali (art. 13, comma 7, della legge n. 96/2012).

Considerato che dall'analisi preliminare dei rendiconti delle formazioni politiche che hanno partecipato alle elezioni amministrative del **Comune di Biella** si rende necessario avviare una fase istruttoria volta ad acquisire elementi valevoli ai fini del controllo;

Esaminato il rendiconto della "**lista civica Dino Gentile**", firmato dal Presidente del comitato elettorale, sig. Vittorio Moretti, e acquisito in data 14.08.2024;

Verificato che tra le fonti di finanziamento sono riportate contribuzioni liberali da parte di due persone giuridiche, ed in particolare Fratelli Canevarolo s.r.l., per euro 500,00, e Nino Botalla s.r.l., per euro 1.000,00;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 7, comma 2, della Legge 195/1974, "*Sono vietati altresì i finanziamenti o i contributi sotto qualsiasi forma, diretta o indiretta, da parte di società non comprese tra quelle previste nel comma precedente in favore di partiti o loro articolazioni politico-organizzative o gruppi parlamentari, salvo che tali finanziamenti o contributi siano stati deliberati dallo organo sociale competente e regolarmente iscritti in bilancio e sempre che non siano comunque vietati dalla legge*";

Verificato, altresì, che tra le spese di cui alla lett. a) dell'art. 11, comma 1 della legge 515/1993 è riportata la fattura n. 94/C del 30.05.2024 emessa da Canevarolo s.r.l., di euro 790,00, della quale non è stata trasmessa la relativa copia;

Ritenuto, necessario acquisire:

- per il finanziamento delle società Fratelli Canevarolo s.r.l. e Nino Botalla s.r.l.: copia della visura camerale, nonché copia della delibera dell'organo sociale competente con la quale è stato deliberato il finanziamento, e documentazione atta a dimostrare che tale finanziamento sia stato regolarmente iscritto in bilancio;
- per le spese di cui alla lett. a): copia della fattura n.94/C del 30.05.2024 emessa da Canevarolo s.r.l., di euro 790,00.

PQM

Il Collegio di controllo sulle spese elettorali relative alle elezioni amministrative 2024 dispone che il **sig. Vittorio Moretti**, in qualità di **Presidente del comitato elettorale della lista civica Dino Gentile**, che ha partecipato alle elezioni amministrative 2024 del Comune di Biella, fornisca la documentazione sopra indicata, anche mediante l'invio di

documentazione integrativa, **entro il termine di quindici giorni dalla ricezione della presente**, ad uno dei seguenti indirizzi:

piemonte.controllo@corteconticert.it oppure sezione.controllo.piemonte@corteconti.it

La presente deliberazione viene trasmessa, a cura della Segreteria, al sig. Vittorio Moretti, in qualità di Presidente del comitato elettorale della lista civica Dino Gentile.

Così deliberato nella seduta del 23 settembre 2024

Il Presidente Aggiunto: dott.ssa Acheropita MONDERA

Primo Referendario dott. Diego Maria POGGI

Referendario dott. Massimiliano CARNIA

Depositato in Segreteria il **15 ottobre 2024**

Il Funzionario preposto

Margherita RAGONESE